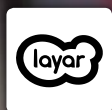


Quando Gianni Rivera giocava a calcio dai salesiani



Nel cortile salesiano di Alessandria è cresciuto un talento del calcio italiano di tutti i tempi e papa Francesco è tifoso di una squadra argentina fondata da un salesiano.

Oggi ad Alessandria i salesiani sono in corso Acqui, quartiere Cristo, e hanno un campo di calcio davvero invidiabile. Ma quando a fine anni Cinquanta a correre dietro al pallone dietro la canonica c'era Gianni Rivera l'oratorio era in via Santa Maria del Castello: si giocava sulla terra battuta e una nuvola di polvere indicava dove stava il pallone e dove si svolgeva l'azione.

Tempi memorabili. Inizia proprio lì una delle più belle storie del calcio italiano. Rivera gioca 27 partite nell'Alessandria (dove è nato il 18 agosto del 1943) e mette nel carnetto sei reti; poi ad aspettarlo c'è Milano e la maglia rossonera. Le partite ufficiali alla fine saranno 658 e le reti 288 e Gianni diverrà il primo calciatore italiano ad aggiudicarsi il Pallone d'oro nel 1969. Ma il talento, la personalità, la straordinaria visione del gioco, l'eleganza, le giocate imprevedibili e i passaggi precisi al millime-

tro nascono grazie «a don Piero, don Fillipini, don Cerchia, figure carismatiche che dedicavano molto parte del loro tempo a tenere insieme i giovani con attività sportive, ma non solo».



DALL'ORATORIO A MESSICO '70

Incontriamo Rivera sulle colline di Cuccaro Monferrato dove ha partecipato alla consegna del *Premio Nils Liedholm*. È lui il *Golden boy* del calcio: con la maglia della nazionale scenderà in campo 60 volte segnando 14 reti. «Ho sempre cercato, anche attraverso il mio ruolo all'interno della Federazione Italiana Giuoco Calcio, di puntare ai valori che ho imparato dai salesiani: dobbiamo creare tecnici in grado di insegnare a giocare, ma soprattutto a vivere. I giovani vanno indirizzati verso la qualità e la tecnica, ma al primo posto viene il rispetto delle regole. Bisogna essere anzitutto ottimi cittadini e poi anche buoni calciatori. È un messaggio importante: tornare ai valori dell'oratorio significa tornare al passato per guardare al futuro». È storicamente provato che il calcio italiano è figlio della tradizione oratoriale. Non c'è realtà salesiana in cui, almeno fino agli anni '90, non abbia mosso i primi passi un campione.

PAPA FRANCESCO TIFA "SALESIANO"

Il legame tra i salesiani e il calcio passa anche attraverso un "tifoso" d'eccezione: papa Francesco. Jorge Mario Bergoglio non ha mai nascosto la sua passione il San Lorenzo de Almagro, società del quartiere Boedo di Buenos Aires, polisportiva famosa soprattutto per la sua squadra di calcio, colori rosso e blu a strisce verticali, fondata dal salesiano Lorenzo Massa che a inizio Novecento deci-



Gianni Rivera: 27 partite con l'Alessandria e 6 reti, 658 partite con il Milan e 288 reti; primo calciatore italiano a ricevere il pallone d'oro (1969).

se di ospitare le partite nel cortile dell'oratorio della sua parrocchia in Calle Mexico. In cambio dello spazio a disposizione i ragazzi si impegnarono a seguire la messa ogni domenica. Nel 1933 arrivò il primo successo in campionato. Oggi i titoli argentini vinti sono 13, e con la maglia blu e rossa hanno giocato campioni come Lavezzi e Simeone.

MODELLO EDUCATIVO VINCENTE

Tante altre belle pagine di sport stanno per essere scritte sullo sfondo di don Bosco: il 13 luglio 2009 nel corso dell'incontro della Conferenza delle Ispettorie Salesiane d'Italia (CISI), i superiori delle Ispettorie italiane hanno firmato l'atto costitutivo della nuova associazione nazionale per



lo sport, il Cnos-Sport (Centro nazionale operare salesiane per lo sport). Con questo atto si è voluto strutturare in modo organizzato, con valenza civile ed ecclesiale, la pastorale salesiana con i ragazzi e i giovani coinvolti nello sport. «In tutto il mondo gli oratori continuano a essere l'unica vera risposta organizzata ed economica alle esigenze di migliaia di famiglie – conclude Rivera –. È un modello educativo vincente: provare per credere».

Andrea Cagliaris

redazione.rivista@ausiliatrice.net

